



**REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE**  
**RELAZIONE TECNICA**  
**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA**  
**DELLA GIUNTA DELLA REGIONE MARCHE**

**RIEPILOGO**

- 1. Presupposto giuridico dell’esercizio della funzione**
- 2. Stato attuale della gestione**
- 3. Oggetto della gara**
- 4. Luogo d’esecuzione**
- 5. Durata**
- 6. Valore dell’appalto**
- 7. Quantificazione del costo della manodopera**
- 8. Oneri per la sicurezza**
- 9. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione**
- 10. Requisiti di partecipazione: generali e speciali**
- 11. Mezzi di prova dei requisiti speciali**
- 12. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**
- 13. Garanzia definitiva**
- 14. Criteri di valutazione delle offerte**
  - 14.1. Valutazione offerta tecnica (Busta B)**
  - 14.2. Valutazione offerta economica (Busta C)**
- 15. Valutazione complessiva dell’offerta**
- 16. Chiarimenti**
- 17. Modalità di pagamento del corrispettivo**



### **1. Presupposto giuridico dell'esercizio della funzione**

Con l'art.35, co.8-13 del D.L. n.1/2012 è stato sospeso, per gli enti pubblici, il regime di Tesoreria mista, di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 279/1997, reintroducendo le disposizioni sulla Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e relativi decreti attuativi. Gli enti pubblici interessati quindi sono tenuti a depositare le loro disponibilità presso le sezioni locali della Banca d'Italia, sottraendo al sistema bancario privato, a cui vengono affidati i servizi di Tesoreria, le relative liquidità.

Tale obbligo, è stato più volte prorogato e, attualmente, con l'art.1, comma 887, della legge 27/12/2017, n. 205, è stato fissato al 31/12/2021.

La Regione Marche, inoltre, aveva una specifica normativa che regolava la materia, in particolare la legge regionale 8 aprile 1972, n. 2 avente ad oggetto: "Istituzione del servizio di tesoreria regionale" e il regolamento regionale 13 luglio 1973, n. 2 relativo alla gestione del servizio di tesoreria della Regione Marche.

Nel rispetto della normativa regionale e al fine di verificare, comunque, la disponibilità del mercato a svolgere il servizio in oggetto alle condizioni poste da tale normativa, con il decreto del dirigente della PF Provveditorato, economato e sicurezza sui luoghi di lavoro n. 488 del 16/10/2018 è stato dato l'avvio alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di tesoreria, per un periodo di 60 mesi, a far data dal 01/01/2019, a titolo gratuito, secondo le modalità individuate negli artt. 32 e 36, comma 2, lett. c, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti). La gara è andata deserta.

E' divenuto, quindi, necessario procedere al riordino delle disposizioni normative in materia di tesoreria regionale, pertanto in data 07/11/2018 è stata approvata la legge regionale n. 45 concernente "Disposizioni abrogative in materia di tesoreria regionale", pubblicata nel BURM n. 97 del 08/11/2018.

Ciò si è reso necessario, in quanto il contenuto di tali corpi normativi era ancorato ad un concetto di servizio di tesoreria completamente superato, sia dal punto di vista normativo che dal punto di vista tecnico-procedurale. Dal lato normativo, si evidenzia che nel corso degli anni sono intervenute norme di carattere generale, europee e nazionali, che hanno innovato i servizi di pagamento e gli adempimenti in capo ai prestatori di tali servizi e ai loro utenti, hanno introdotto nuove modalità di gestione e redazione dei documenti contabili e, infine, hanno posto nuovi adempimenti in capo alle Pubbliche Amministrazioni e alle banche tesoriere. La materia è ampiamente disciplinata anche da decreti attuativi e regole tecniche dettate dalla Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Ragioneria generale dello Stato, dalla Banca d'Italia e dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Dal lato tecnico-procedurale, la maggior parte delle relazioni contabili e gestionali tra ente e tesoriere avvengono mediante l'utilizzo di applicativi gestionali e software che consentono il passaggio di dati e informazioni in maniera totalmente informatizzata e telematica, abbandonando completamente l'utilizzo dei documenti cartacei.

A seguito dell'abrogazione della normativa regionale, si provvede a dare esecuzione ad una nuova gara per l'affidamento del servizio di tesoreria che verrà reso, per il tesoriere, con diritto sia ad un corrispettivo annuo onnicomprensivo più IVA sia al rimborso delle eventuali spese sostenute per i bolli gravanti sugli ordinativi di incasso, di pagamento, sui conti di tesoreria e sugli estratti conti vari. Pertanto, dal lato economico, saranno rilevanti sia l'importo del corrispettivo che sarà fisso su base annuale, che l'individuazione del tasso di interesse debitore e di quello creditore che saranno, invece, variabili per tutta la durata della Convenzione.

L'affidamento del servizio di tesoreria è disciplinato dal D.Lgs 50/2016, c.d. Codice degli appalti, mentre il servizio tesoreria della Giunta della Regione Marche è disciplinato dalla seguente normativa:

- dalla legge 29 ottobre 1984, n. 720 "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici";
- dal D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" c.d. Codice dell'Amministrazione digitale;
- dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";
- dal D.Lgs n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi, fra cui il D.M. del Ministero dell'Economia e Finanze del 9 giugno 2016 "Adeguamento della codifica SIOPE degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria al piano dei conti integrato, in attuazione dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 118/2011";



- dal D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- da eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire nel corso della gestione, dalla Convenzione e dal Capitolato speciale che determinano, pertanto, le prescrizioni e le modalità esecutive di gestione del servizio stesso.

## **2. Stato attuale della gestione**

Il servizio di tesoreria della Giunta della Regione Marche è stato aggiudicato con il decreto n. 75/RCS del 27/06/2013 e in data 27/09/2013 è stata stipulata la relativa Convenzione della durata di 60 mesi che è, pertanto, scaduta il 26/09/2018. Come previsto dall’articolo 3, comma 3 della Convenzione, il rapporto al termine della durata stabilita, può proseguire al fine di far coincidere la sua durata con quella dell’esercizio finanziario e, in ogni caso, per un periodo non superiore a mesi sei, pertanto, si è provveduto a definire con l’attuale Tesoriere la proroga del servizio sino alla data del 31/12/2018.

Attualmente, per effetto di una operazione di fusione per incorporazione, il servizio di tesoreria della Regione è gestito da UBI Banca Spa, subentrata a Nuova Banca Marche Spa. Quest’ultima, a sua volta, è subentrata a Banca Marche Spa in gestione provvisoria risultata aggiudicataria della concessione come da decreto del dirigente della posizione di funzione Ragioneria n.75/RCS del 27/06/2013.

## **3. Oggetto della gara**

La procedura di gara ha ad oggetto l’affidamento del servizio di tesoreria della Giunta della Regione Marche (in seguito denominata, per brevità, Regione) ad un istituto di credito, banca o a più istituti (in seguito denominati, per brevità, Tesoriere). Il servizio di tesoreria ha per oggetto il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell’Ente con riguardo alla riscossione di tutte le entrate regionali e al pagamento di tutte le spese ordinate dalla Regione, con l’osservanza delle norme contenute negli articoli della Convenzione e del Capitolato speciale. Il servizio ha per oggetto, altresì, la gestione delle carte di credito aziendali, il rilascio delle fidejussioni, l’amministrazione e la custodia dei titoli e dei valori di proprietà della Regione, alla concessione di anticipazioni di tesoreria e, infine, alla gestione di conti correnti bancari fuori dal regime di tesoreria unica.

Devono, inoltre, essere assicurati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa, dai regolamenti di riferimento, dalla Convenzione e dal Capitolato speciale.

La Regione si riserva il diritto di non addivenire all’aggiudicazione della Convenzione ovvero alla sottoscrizione della Convenzione medesima qualora il servizio da appaltare diventi oggetto di una convenzione stipulata da CONSIP S.p.a., ai sensi dell’articolo 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, con parametri migliorativi rispetto a quelli della Convenzione oggetto dell’aggiudicazione e il Tesoriere non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’articolo 26, comma 3 della legge n. 488/1999.

La Regione si riserva, inoltre, per altri motivi di interesse pubblico, la facoltà di non addivenire all’aggiudicazione della Convenzione ovvero alla sua sottoscrizione.

In ragione della natura delle prestazioni richieste non si ritiene utile specifica polizza assicurativa per responsabilità civile collegata all’esecuzione della Convenzione.

## **4. Luogo d’esecuzione**

Il servizio sarà svolto dal Tesoriere nei propri locali. La sede del servizio di Tesoreria regionale è comunque stabilita nel territorio del Comune di Ancona.

Il Tesoriere si impegna a rendere operativi e aperti al pubblico, per tutta la durata della convenzione, un numero minimo di 10 (dieci) sportelli bancari sul territorio della regione Marche, di cui almeno 1 (uno) collocato nel capoluogo di ciascuna provincia marchigiana (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro).



Nel caso in cui il requisito di cui al punto precedente non sia soddisfatto al momento della presentazione dell'offerta, il Tesoriere si impegna a provvedere a tale mancanza, senza spese od oneri per l'Ente, a seguito della comunicazione di aggiudicazione del servizio e a rendere operativi gli sportelli entro un mese dalla data di aggiudicazione della gara. Trascorso tale periodo senza che siano stati resi operativi tutti gli sportelli indicati in sede di presentazione dell'offerta tecnica, si procederà alla risoluzione unilaterale del contratto.

Il servizio sarà espletato nei giorni lavorativi del calendario ufficiale delle banche, almeno nelle ore in cui gli sportelli delle stesse sono aperti al pubblico, per non creare disagi all'utenza o disservizi agli uffici regionali. Il trattamento dell'utenza deve essere improntato a principi di rispetto, correttezza, cortesia, puntualità e non discriminazione.

Il personale dedicato alla gestione del servizio di Tesoreria dovrà essere costantemente, qualitativamente e quantitativamente adeguato alle esigenze del servizio, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori.

### **5. Durata**

Il rapporto contrattuale per la gestione del servizio di tesoreria regionale avrà la durata di 36 mesi. La finalità è di far coincidere la durata della Convenzione interamente con il regime di tesoreria unica, salvo l'intervento di eventuali modifiche legislative. L'Ente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, potrà disporre della proroga tecnica di un mese, eventualmente utile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

### **6. Valore dell'appalto**

Ai sensi dell'articolo 35 comma 14, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, è necessario effettuare una prospettazione circa il valore delle prestazioni da richiedersi al Tesoriere nell'arco contrattuale, pertanto sono state prese in considerazione sia il numero delle principali operazioni effettuate nell'ultimo triennio nell'ambito del servizio di tesoreria sia le commissioni correlate alle singole prestazioni; tali informazioni sono state estrapolate dall'applicativo dell'attuale banca tesoriera, dall'applicativo del sistema contabile regionale e, infine, individuate mediante ricerche effettuate nei siti dei principali istituti di credito nazionali. Per la sola voce relativa alle disposizioni di incasso e/o addebito mediante rapporto interbancario diretto (SDD per riscossione tasse automobilistiche) si è ritenuto utile prevedere, come parametro di costo, una commissione maggiore rispetto a quella che verrebbe applicata dall'attuale banca tesoriera, in considerazione dell'evoluzione normativa che prevede, dal 01/01/2019, l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi dell'infrastruttura tecnologica unitaria, meglio conosciuta come Nodo dei pagamenti-SPC che si presume possa generare eventuali costi futuri aggiuntivi e maggiori oneri in termini di impatto tecnico-organizzativo.

Per quanto concerne la stima presunta degli oneri finanziari derivanti dal ricorso alle anticipazioni di tesoreria, la stessa è pari a zero, in quanto negli ultimi dieci anni non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di cassa.

Per quanto concerne, infine, l'importo delle spese da rimborsare, non essendo possibile predeterminarle in modo puntuale è stato oggetto di una prospettazione basata sul trend storico dell'ultimo triennio.

La tabella riporta anche alcune informazioni relative alla gestione finanziaria della Regione Marche utili a determinare la quantificazione dell'appalto e consentire ai concorrenti la formulazione dell'offerta.

Si rimarca il fatto che l'affidamento del servizio di tesoreria darà diritto ad un corrispettivo annuo onnicomprensivo di tutti i servizi indicati nella Convenzione e nei suoi allegati, salvo il rimborso delle spese esplicitamente previste nei suddetti documenti. Per corrispettivo annuo si intende il valore della base d'appalto annua indicata nell'offerta economica e che non potrà essere superiore a euro 70.000,00 per ciascun anno, al netto dell'IVA e delle spese rimborsabili.



**Dati finanziari dell'Ente trimestre 2015-2017 e prospettazione dei costi**

Descrizione		2015	2016	2017					
1	Importo totale delle reversali riscosse	4.782.729.594,12	5.134.263.352,95	4.707.897.506,73					
2	Importo totale dei mandati pagati	4.632.858.954,63	5.084.656.932,50	4.768.953.483,06					
3	Numero reversali incassate	10.688	10.440	12.893					
4	Numero provvisori di entrata	6.429	5.824	5.778					
5	Numero mandati pagati	17.637	18.123	23.163					
6	Numero beneficiari pagati	17.637	18.123	21.782					
7	Volume degli incassi o degli addebiti mediante rapporto interbancario diretto (SDD/SEDA per riscossioni tasse automobilistiche)	127.450.593,97	126.576.092,82	116.960.481,59					
8	Importo bonifici vs/ filiali banca tesoriera	69.352.228,65	78.729.097,40	78.079.377,81					
9	Importo bonifici vs/ altre banche	168.770.396,06	175.630.220,27	183.266.457,50					
10	Importo pagamenti con assegni	45.381,80	11.509,86	3.565,96					
11	Saldo di cassa finale	345.964.091,72	395.570.512,17	334.514.535,84					
12	Giacenza di cassa media annua conti di tesoreria unica	434.068.000,00	473.198.000,00	483.660.000,00					
13	Giacenza di cassa media annua conti correnti bancari fuori dalla gestione della tesoreria unica	307.518.917,91	271.033.734,83	217.264.077,34					
14	Importo totale dei valori e dei titoli gestiti	1.650.250,00	1.650.250,00	1.650.250,00					
15	Importo anticipazione di cassa attivata	-	-	-					
					<b>operazioni preventivate nel triennio</b>	<b>costo singola operazione (in €)</b>	<b>costo medio preventivato per un anno (in €)</b>	<b>costo medio preventivato per il triennio (in €)</b>	
16	Numero disposizioni di incasso o addebito mediante rapporto interbancario diretto (SDD/SEDA per riscossioni tasse automobilistiche)	51.064	50.180	45.396	146.640	1,00	48.880,00	146.640,00	
17	Numero insoluti su SDD/SEDA relativi alla voce precedente	65	63	83	211	7,00	492,33	1.477,00	
18	Numero bonifici vs/ filiali banca tesoriera	1.619	1.470	1.498	4.587	1,75	2.675,75	8.027,25	
19	Numero bonifici vs/ altre banche	5.797	5.231	6.648	17.676	2,50	14.730,00	44.190,00	
20	Numero pagamenti con assegni	103	46	22	171		-	-	
21	Numero bonifici esteri euro (fuori area SEPA)	4	4	4	12	40,00	160,00	480,00	
22	Numero carte di credito aziendali gestite	25	15	16	56	72,04	1.344,75	4.034,24	
23	Numero fidejussioni rilasciate	0	0	0	0	-	-	-	
24	Costo fidejussioni rilasciate	-	-	-	0	-	-	-	
25	Importo interessi passivi su anticipazione di cassa	-	-	-	0	-	-	-	
							<b>TOTALE</b>	<b>68.282,83</b>	<b>204.848,49</b>
							<b>COSTO DEFINITIVO ARROTONDATO IN ECCESSO</b>	<b>70.000,00</b>	<b>210.000,00</b>



La base d'appalto annua per la prestazione del servizio, al netto dell'IVA e degli eventuali rimborsi spese, è determinata considerando le voci rappresentate nei precedenti righi, dal n. 16 al 25, arrotondato per eccesso, ed è pari a euro 70.000,00.

Conseguentemente a quanto sopra, è possibile definire il seguente quadro economico:

### **Quadro economico dell'appalto**

	<b>Gestione del servizio di Tesoreria della Giunta della Regione Marche</b>	<b>Importo annuo (in euro)</b>	<b>Importo per l'intera durata della convenzione (in euro)</b>
1	Gestione dei seguenti servizi: I) riscossione di tutte le entrate e pagamento delle spese ordinate, II) delle carte di credito aziendali, III) rilascio fidejussioni, IV) custodia e amministrazione dei titoli e di altri valori, V) anticipazioni di tesoreria, VI) gestione di conti correnti bancari fuori dal regime di tesoreria unica. Tutti i servizi e la loro modalità di svolgimento sono indicati nella Convenzione e i relativi allegati.	70.000,00	210.000,00
2	Importo massimo stimabile dell'appalto	70.000,00	210.000,00
3	<b>BASE D'APPALTO</b>	<b>70.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
4	Aliquota IVA 22%	15.400,00	46.200,00
6	Incentivo ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 – DGR 1624 del 27/12/2016 (aliquota 1,9% sul valore della base d'appalto della gara)	-	-
7	Contributo A.N.A.C	-	-
8	<b>TOTALE BASE D'APPALTO</b>	<b>85.400,00</b>	<b>256.200,00</b>
9	Eventuale proroga tecnica (max 1 mese-valore calcolato pro quota)	5.833,00	5.833,00
10	Aliquota IVA 22%	1.283,26	1.283,26
11	<b>TOTALE BASE D'APPALTO CON PROROGA</b>	<b>92.516,26</b>	<b>263.316,26</b>
12	Prospettazione di eventuali spese documentate non oggetto di ribasso	4.000,00	12.000,00
13	<b>TOTALE COMPLESSIVO Q.T.E.</b>	<b>96.516,26</b>	<b>275.316,26</b>

### **7. Quantificazione del costo della manodopera**

Si specifica che per la quantificazione dei costi della manodopera, da effettuarsi ai sensi dell'art 95 del D.lgs. 50/2016, si ritiene necessario, anche tenendo conto delle difficoltà inerenti l'utilizzo di metodi di calcolo induttivi che muovono dai concreti tempi di lavorazione, dai singoli prodotti correlati al costo del personale del settore bancario, ecc., provvedere in modo deduttivo nel modo che segue:

- 1) Costo totale dell'appalto pari al valore convenzionale stimato al netto di iva;
- 2) Sottrazione del margine medio d'impresa, valutabile nel 10%;
- 3) Costo totale dell'appalto al netto di iva per l'impresa (c.d. Costo della produzione);
- 4) Calcolo del costo del lavoro, valutabile nel 10% del c.d. costo della produzione.

Il calcolo di cui al punto 4, sia pure effettuato nel modo sintetico come sopra descritto, deve considerarsi prudenziale, tenendo conto anche delle possibilità per l'offerente di combinare in vari modi i fattori della produzione (lavoro, tecnologia, beni, ecc.) in maniera tale da ottimizzarli secondo la propria organizzazione e strategia.

Ciò premesso, è possibile calcolare il costo del lavoro nel modo che segue:



Costo totale dell'appalto	€ 210.000,00
Margine medio d'impresa (10%)	-€ 21.000,00
Costo della produzione	€ 189.000,00
Costo del lavoro (10% del costo della produzione)	€ 18.900,00

Si specifica che tenendo conto della natura delle prestazioni da fornire e della tipologia di operatori economici ammessi a presentare offerte (Istituti di credito), non si ritiene di inserire clausole sociali di cui all'art. 50 del "Codice dei Contratti".

### **8. Oneri per la sicurezza**

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.

Resta inteso che qualora la Regione ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la singola prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, si procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dal Fornitore, integrerà l'Ordinativo di fornitura.

Resta comunque onere del Tesoriere elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

### **9. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione della convenzione non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al convenzione di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nella convenzione di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

### **10. Requisiti di partecipazione: generali e speciali**

#### **1. Requisiti di ordine generale**

1.1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi da 1 a 5 del D.Lgs. n. 50/2016;



1.2) nel caso in cui si tratti di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in Paesi inseriti nelle cosiddette "black list", di cui al Decreto del Ministro delle finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono possedere l'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanze, ovvero, in alternativa, prova della presentazione dell'apposita domanda ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta (si precisa che l'autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all'atto di aggiudicazione e per tutta la durata della convenzione e dei singoli contratti attuativi della medesima).

## 2. Requisiti di idoneità professionale

2.1) iscrizione per attività inerenti al servizio oggetto di gara nel registro della C.C.I.A.A. o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'UE o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

2.2) essere in possesso dell'autorizzazione a svolgere le attività di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 385/1993 e dell'iscrizione all'Albo delle banche, così come previsto dagli artt. 13 e 64 del medesimo D.Lgs.

## 3. Requisiti inerenti la capacità economica e finanziaria

3.1) l'operatore economico deve essere in possesso di un valore dell'indicatore di solidità patrimoniale Common equity Tier 1 ratio (Cet1 Ratio), di cui all'art. 92 del Regolamento UE n. 575/2013, pari o superiore al 10% negli esercizi finanziari 2016 e 2017, per ciascuna annualità, così come risultante dal relativo bilancio o dalla relazione al bilancio;

3.2) l'operatore economico deve raccogliere fra il pubblico depositi a vista o a breve termine, a risparmio, in conto corrente o sotto qualsiasi forma e denominazione, un importo non inferiore a 25 miliardi di euro negli esercizi finanziari 2016 e 2017, per ciascuna annualità, così come risultante dal relativo bilancio o dalla relazione al bilancio;

3.3) l'operatore economico deve essere in possesso di un valore dell'indicatore di solidità patrimoniale Total Capital Ratio (TCR), di cui all'art. 92 del Regolamento UE n. 575/2013, pari o superiore al 11% negli esercizi finanziari 2016 e 2017, per ciascuna annualità, così come risultante dal relativo bilancio o dalla relazione al bilancio.

I requisiti sopra indicati devono essere verificabili in ciascun bilancio della società o nella relazione al bilancio (indicare specificatamente capitolo e pagina).

## 4. Requisiti inerenti le capacità tecniche e professionali

4.1) l'operatore economico deve avere effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, per ciascuna annualità, la regolare gestione dei servizi di tesoreria per almeno tre enti territoriali (es. Regioni o Province o Città Metropolitane o Comuni, che abbiano un numero di abitanti non inferiore a 150.000 abitanti).

Il requisito 4.1 è verificabile mediante richiesta di copia del "certificato di regolare esecuzione del servizio".





### **11. Mezzi di prova dei requisiti speciali**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei punti 2, 3 e 4 del paragrafo precedente. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

### **12. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE**

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice degli appalti devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti alla convenzione di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata, che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila, deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla C.C.I.A.A. così come indicato al punto 2.1, deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti alla convenzione di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione agli albi ex artt. 13 e 64 del D.Lgs. n. 385/1993 e al possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del D.Lgs. n. 385/1993, così come indicato al punto 2.2, deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti alla convenzione di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al valore dell'indicatore di solidità patrimoniale Common equity Tier 1 ratio (Cet1 Ratio), così come indicato al punto 3.1, deve essere soddisfatto dal:

- a) complesso delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) complesso delle imprese aderenti alla convenzione di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla raccolta bancaria diretta, così come indicato al punto 3.2, deve essere soddisfatto dal:

- a) complesso delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) complesso delle imprese aderenti alla convenzione di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al valore dell'indicatore di solidità patrimoniale Total Capital Ratio (TCR), così come indicato al punto 3.3, deve essere soddisfatto dal:

- a) complesso delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b) complesso delle imprese aderenti alla convenzione di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



Il requisito relativo al possesso di un'esperienza di gestione del servizio di tesoreria, così come indicato al punto 4.1, deve essere soddisfatto dal:

- a) complesso delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) complesso delle imprese aderenti alla convenzione di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

### **13. Garanzia definitiva**

Il Tesoriere per la sottoscrizione della convenzione è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fidejussione secondo le modalità previste dall'art. 93, commi 2 3, del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia di cui al precedente comma è stabilita in misura pari al 10% del valore complessivo dell'appalto, cioè pari a euro 21.583,30.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dall'art. 103, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

La Regione può richiedere al Tesoriere il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte.

### **14. Criteri di valutazione delle offerte**

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri di valutazione con i correlati pesi massimi attribuibili (fattori ponderali) come indicato nel presente paragrafo.

Le offerte tecniche ed economiche verranno valutate separatamente ed a ciascuna verrà associato un peso secondo la seguente tabella:

	<b>Criteri valutazione offerta</b>	<b>Peso</b>
<b>A</b>	<i>Valutazione offerta tecnica</i>	<b>70</b>
<b>B</b>	<i>Valutazione offerta economica</i>	<b>30</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

#### **14.1. Valutazione offerta tecnica (Busta B)**

L'offerta tecnica deve essere redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione in lingua italiana (Allegato 1 alla presente relazione) e dovrà indicare le condizioni tecnico-contrattuali, in cifre e lettere e un elaborato, denominato Relazione tecnica d'offerta.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante Tabella 1 con la relativa ripartizione dei punteggi. Nella colonna identificata come "Punteggio qualitativo massimo" vengono indicati i punteggi discrezionali, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata come "Punteggio quantitativo massimo" vengono indicati i punteggi quantitativi, vale a dire i punteggi attribuiti mediante applicazione di una formula matematica.

La valutazione dell'offerta tecnica verrà scomposta secondo i seguenti parametri, ciascuno associato al corrispondente peso relativo, secondo la Tabella Parametri dell'offerta economica, sotto riportata.

#### **Tabella Parametri dell'offerta tecnica**



	<b>Valutazione offerta tecnica (parametri)</b>	<b>Punteggio qualitativo massimo</b>	<b>Punteggio quantitativo massimo</b>
<b>A1</b>	Metodologia di organizzazione e di espletamento del servizio di Tesoreria regionale	<b>40</b>	
<b>A2</b>	Numero di sportelli bancari operativi e aperti al pubblico sul territorio della regione Marche, di cui almeno 1 (uno) collocato nel capoluogo di ciascuna provincia marchigiana (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro), alla data di presentazione dell'offerta o entro un mese dalla data di aggiudicazione della gara.		<b>20</b>
<b>A3</b>	Orario limite ovvero "orario di cut-off" per l'accettazione di ordinativi di pagamento, limitatamente ai flussi che il Tesoriere riceve dalla Banca d'Italia, da lavorare ed estinguere mediante disposizione di pagamento al beneficiario con bonifico o SCT, nella stessa giornata di ricezione.		<b>10</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>70</b>

Per il parametro di tipo qualitativo, il calcolo del punteggio avverrà come di seguito indicato:

**A1 - Metodologia di organizzazione e di espletamento del servizio di Tesoreria regionale**

	<b>Criteri di valutazione dell'offerta</b>	<b>Punteggio qualitativo massimo</b>
<b>01</b>	Modalità organizzative e tecniche adottate per il coordinamento e l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura, tenendo presente la necessità di garantire un adeguato grado di flessibilità delle soluzioni proposte:	<b>40</b>
	<b>Sub-criterio a)</b> Organizzazione complessiva del servizio (viene valutata con maggior favore l'offerta che dimostra un alto grado di adeguamento agli standard previsti dal capitolato e un alto grado di flessibilità di risposta alle eventuali problematiche operative)	<b>10</b>
	<b>Sub-criterio b)</b> Elementi migliorativi sulla resa del servizio rispetto a quanto richiesto dal capitolato speciale (viene valutata con maggior favore l'offerta che prevede soluzioni e attività aggiuntive rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale)	<b>20</b>
	<b>Sub-criterio c)</b> Tecnologie utilizzate (viene valutata con maggior favore l'offerta che dimostra un alto grado di efficienza e assistenza tecnologica con particolare riferimento al sistema di remote banking e agli strumenti di interrogazione della situazione contabile e di estrazione dati in formato pdf e xls, quali movimenti, saldi, ecc)	<b>10</b>
	<b>Totale</b>	<b>40</b>

Al fine di valutare in modo uniforme gli elaborati, la relazione tecnica d'offerta, dovrà essere redatta in lingua italiana e contenuta in non più di n. 6 (sei) pagine (fronte-retro) corrispondenti a 3 (tre) fogli formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, utilizzando preferibilmente il carattere "Arial", dimensione carattere 11, interlinea singola; dal computo complessivo delle pagine sono altresì esclusi, oltre che l'eventuale copertina e indice; eventuali schede tecniche o documenti a corredo della proposta tecnica. La medesima relazione dovrà essere organizzata in capitoli come declinati dalle lettere a), b) e c).

A ciascuno dei sub-criteri qualitativi a), b) e c), di cui sopra, verrà assegnato un punteggio discrezionale, attribuendo un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, come indicato nelle



Linee Guida n. 2 recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

I coefficienti sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale di un valore, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara. In particolare, l'attribuzione del coefficiente avverrà sulla base della seguente scala di valutazione:

<i>Eccellente</i>	<i>1.00</i>
<i>Ottimo</i>	<i>0.80</i>
<i>Buono</i>	<i>0.60</i>
<i>Discreto</i>	<i>0.40</i>
<i>Sufficiente</i>	<i>0.20</i>
<i>Insufficiente</i>	<i>0.00</i>

Per ciascun sub-criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, poi viene attribuito 1 al coefficiente medio più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti medi, arrotondati alla seconda cifra decimale. I coefficienti medi così riparametrati verranno moltiplicati poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun sub-criterio.

Il punteggio A1, di ciascun concorrente, sarà determinato dalla somma del punteggio ottenuto in ciascun sub-criterio.

Per i parametri di tipo quantitativo, il calcolo del punteggio avverrà come di seguito indicato:

**A2** - Numero di sportelli bancari operativi e aperti al pubblico sul territorio della regione Marche, di cui almeno 1 (uno) collocato nel capoluogo di ciascuna provincia marchigiana (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro), alla data di presentazione dell'offerta o entro un mese dalla data di aggiudicazione della gara..

**Il punteggio verrà attribuito solo agli sportelli bancari operativi e aperti al pubblico che soddisfino entrambe le seguenti condizioni:**

**a) numero superiore al minimo di 10 (dieci);**

**b) presenza di almeno 1 (uno) sportello nel capoluogo di ciascuna provincia marchigiana (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro).**

	<b><i>Criteri di valutazione dell'offerta</i></b>	<b><i>Punteggio quantitativo massimo</i></b>
01	All'offerta presentata che ha il numero di sportelli bancari maggiore e distribuiti sul territorio come indicato nell'art. 1 del Capitolato verrà attribuito il punteggio massimo di 20. Alle offerte presentate indicanti un numero di sportelli minore o uguale a 10 e/o senza la distribuzione sul territorio come richiesto dall'art. 1 del Capitolato, verrà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). Tutte le altre offerte che soddisfino comunque il requisito della distribuzione degli sportelli bancari, secondo quanto indicato nell'art. 1 del Capitolato, verrà attribuito un punteggio proporzionalmente più basso, secondo la seguente formula:  $A2 = (\text{Numero di sportelli indicati nell'offerta presentata oltre 10} / \text{Numero di sportelli indicati nell'offerta migliore oltre 10}) \times 20$	20



Dove: A2= punteggio ottenuto da ciascun concorrente	
Numero di sportelli indicati nell'offerta presentata oltre 10= numero indicato nell'offerta presentata, decurtato dai 10 sportelli considerati numero minimo.	
Numero di sportelli indicati nell'offerta migliore= il numero di sportelli bancari maggiore tra tutte le offerte presentate, decurtato dai 10 sportelli considerati numero minimo.	
Tutti i punteggi verranno arrotondati alla seconda cifra decimale.	
<b>Totale</b>	<b>20</b>

**A3** - Orario limite ovvero "orario di cut-off" per l'accettazione di ordinativi di pagamento, limitatamente ai flussi che il Tesoriere riceve dalla Banca d'Italia, da lavorare ed estinguere mediante disposizione di pagamento al beneficiario con bonifico o SCT, nella stessa giornata di ricezione.

	<b>Criteria di valutazione dell'offerta</b>	<b>Punteggio quantitativo massimo</b>
<b>01</b>	Orario di cut-off entro le ore 11:30	0
<b>02</b>	Orario di cut-off compreso tra le ore 11:31 e le ore 14:00	0+1=1
<b>03</b>	Orario di cut-off compreso tra le ore 14:01 e le ore 15:00	0+1+3=4
<b>04</b>	Orario di cut-off compreso tra le ore 15:01 e le ore 16:00	0+1+3+6=10
	<b>Totale</b>	<b>10</b>

Il punteggio del criterio A3 viene attribuito in modo incrementale, sulla base della fascia oraria indicata nell'offerta presentata.

Il punteggio finale dell'offerta tecnica verrà determinato secondo la formula sotto indicata, arrotondando matematicamente alla seconda cifra decimale:

$$A = A1+A2+A3$$

#### 14.2 Valutazione dell'offerta economica (Busta C)

L'offerta economica deve essere redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione in lingua italiana (Allegato 2 alla presente relazione) e dovrà indicare le condizioni economico-contrattuali, in cifre e lettere, secondo quanto segue:

	<b>Valutazione offerta economica</b>	<b>Peso</b>
<b>B1</b>	TASSO DEBITORE	<b>5</b>
<b>B2</b>	TASSO CREDITORE	<b>10</b>
<b>B3</b>	CORRISPETTIVO ANNUO ONNICOMPENSIVO	<b>15</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>



Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate e i vari punteggi determinati saranno arrotondati matematicamente alla seconda cifra decimale.

La valutazione dell'offerta economica verrà scomposta secondo i seguenti parametri, ciascuno associato al corrispondente peso relativo secondo la seguente tabella:

Critério	Modalità di attribuzione del punteggio	Punteggio massimo attribuito
<p><b>B1) Tasso debitore:</b> da applicare sull'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.</p> <p>L'offerta deve essere formulata indicando lo spread, positivo o negativo, espresso in centesimi di punti percentuale rispetto al parametro di riferimento (Euribor a 3 mesi, media mese precedente, vigente tempo per tempo, divisore fisso 365).</p> <p>Il tasso è determinato nel seguente modo: Euribor a 3 mesi, media mese precedente, vigente tempo per tempo, divisore fisso 365, aumentato dello spread, positivo o negativo, espresso in centesimi di punti percentuali annui.</p> <p>Qualora il risultato generi un tasso debitore inferiore allo zero verrà forzato a zero.</p> <p>Gli interessi debitori sono conteggiati con periodicità annuale al 31 dicembre di ogni anno e calcolati senza applicazione di alcuna commissione.</p>	<p>L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando il punteggio massimo pari a 5 punti all'offerta migliore, espressa in termini di minore spread, mentre all'offerta peggiore espressa in termini di maggiore spread, sarà attribuito il punteggio 0.</p> <p>Le offerte saranno normalizzate secondo la seguente formula: <math>Z(\text{offerta normalizzata}) = -(\text{offerta ricevuta}) + \text{offerta peggiore}</math></p> <p>Una volta normalizzate tutte le offerte, il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula: <math>B1 = (Z \text{ normalizzato dell'offerta da valutare} / Z \text{ normalizzato dell'offerta migliore presentata}) \times 5</math></p> <p>Lo spread offerto dovrà indicare al massimo due decimali.</p>	5
<p><b>B2) Tasso creditore:</b> da applicare sulle giacenze depositate sia nei conti correnti bancari esclusi dal regime della T.U. sia nei conti di tesoreria in caso di cessazione del regime di tesoreria unica e il ritorno al c.d. sistema di tesoreria mista.</p> <p>L'offerta deve essere formulata indicando lo spread, espresso in centesimi di punti percentuali, rispetto al parametro di riferimento (Euribor a 3 mesi, media mese precedente, vigente tempo per tempo, divisore fisso 365).</p>	<p>L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando il punteggio massimo, pari a 10 punti, all'offerta migliore che è espressa in termini di maggiore spread. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente più basso, secondo la seguente formula:</p> <p><math>B2 = (\text{spread dell'offerta da valutare} / \text{spread dell'offerta migliore presentata}) \times 10</math></p> <p>B2= punteggio attribuito</p>	



<p>Lo spread offerto dovrà indicare al massimo due decimali. Lo spread offerto non può essere inferiore allo 0,01%, pena esclusione dalla gara.</p> <p>Il tasso è determinato nel seguente modo: Euribor a 3 mesi, media mese precedente, divisore fisso 365, aumentato dello spread, espresso in centesimi di punti percentuali annui.</p> <p>Qualora il parametro di riferimento assuma il segno negativo, verrà forzato a 0 ed il tasso di interesse applicato sarà pari allo spread offerto.</p> <p>Gli interessi creditori sono conteggiati con periodicità annuale al 31 dicembre di ogni anno e calcolati senza applicazione di alcuna commissione, al lordo delle ritenute erariali.</p>	<p>Spread dell'offerta da valutare= spread proposto.</p> <p>Spread dell'offerta migliore presentata= spread maggiore tra tutte le offerte presentate.</p> <p><b>Nel caso in cui l'offerta sia inferiore allo 0,01%, il partecipante verrà escluso dalla gara.</b></p>	<p><b>10</b></p>
<p><b>B3) Corrispettivo annuo</b> Il corrispettivo annuo proposto è relativo all'esecuzione di tutti i servizi indicati nella Convenzione e suoi allegati, al netto dell'IVA e delle spese da rimborsare.</p> <p>Il corrispettivo + IVA verrà liquidato secondo le modalità indicate nell'art. 4 della Convenzione.</p> <p>L'importo proposto dovrà indicare al massimo due cifre decimali.</p>	<p>L'attribuzione del punteggio avverrà assegnando il punteggio massimo, pari a 15 punti, all'offerta migliore che è espressa in termini di minore corrispettivo proposto. Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionalmente più basso, secondo la seguente formula:</p> <p><math>B3 = (\text{corrispettivo proposto nell'offerta da valutare} / \text{corrispettivo proposto nell'offerta migliore presentata}) \times 15</math></p> <p><math>B3 =</math> punteggio attribuito</p> <p>Corrispettivo proposto nell'offerta da valutare= importo proposto nell'offerta</p> <p>Corrispettivo proposto nell'offerta migliore presentata= importo minore tra tutte le offerte presentate</p>	<p><b>15</b></p>

Il punteggio economico totale B attribuito a ciascuna offerta è uguale, pertanto, a:

$$B = B1+B2+B3$$

L'offerta economica deve inoltre contenere l'indicazione, in cifre e in lettere, degli oneri relativi ai costi da rischio specifico o aziendale. Tali oneri devono essere già ricompresi nell'offerta. Si chiarisce, a tal proposito, che detti oneri devono obbligatoriamente essere specificati, anche qualora fossero pari a 0,00 (zero/00).



N.B. nella sola offerta economica, con riferimento all'obbligo di indicazione dei costi da rischio specifico od aziendale di cui all'art. 95, comma 10, del d.lgs. n. 50/2016, si precisa che, facendo seguito alla sentenza Consiglio di stato Adunanza Plenaria n. 20/03/2015, n. 3, non è più possibile dare corso al c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'articolo 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016, in caso di offerte non indicanti l'importo riferito ai costi da rischio specifico o aziendale.

### **15. Valutazione complessiva dell'offerta**

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi per ogni offerta, secondo quanto specificato nei punti precedenti, si compila una tabella come segue:

<b>N° Offerta</b>	<b>A. Punteggio Offerta Tecnica</b>	<b>B. Punteggio Offerta economica</b>	<b>Somma punteggio A+B</b>
1	<i>NN,nn</i>	<i>NN,nn</i>	<i>NN,nn</i>
2	<i>NN,nn</i>	<i>NN,nn</i>	<i>NN,nn</i>
3...	...	...	...

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi ottenuti rispettivamente dall'offerta tecnica e dall'offerta economica e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso tutti i requisiti minimi obbligatori previsti dalle specifiche del disciplinare, abbia conseguito il punteggio maggiore.

### **16. Chiarimenti**

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti – tramite la Piattaforma Mepa, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione nella piattaforma Mepa in forma anonima.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### **17. Pagamento del corrispettivo**

Il corrispettivo dovuto al Tesoriere per la prestazione del servizio di tesoreria, così come definito nell'art. 1 della Convenzione allegata (Allegato B), sarà pari all'importo determinato in sede di aggiudicazione di gara e verrà corrisposto direttamente all'esecutore stesso.

Il corrispettivo previsto dalla Convenzione sarà liquidato con decreto del Responsabile del Procedimento, in tre rate quadrimestrali posticipate di eguale importo, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura, ad eccezione dell'ultimo quadrimestre dell'anno che verrà pagato entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura, causa coincidenza con la chiusura dell'esercizio finanziario.

Per dar corso al suddetto pagamento dovranno essere emesse delle fatture elettroniche, intestate alla Regione Marche – Giunta regionale, PF Bilancio, ragioneria e contabilità che dovranno contenere le seguenti informazioni: l'indicazione del codice fiscale del RUP, il riferimento alla Convenzione, il CIG relativo alla procedura aggiudicata, la tipologia di prestazione e il periodo di riferimento. La Regione provvede al bonifico dell'importo del corrispettivo sul conto corrente dedicato come da documentazione trasmessa.

In caso di ritardo nei pagamenti, verranno applicati gli interessi a tasso legale a tacitazione di qualsiasi ulteriore pretesa.





Il pagamento sarà sospeso in caso di constatazione da parte del Rup di qualsiasi irregolarità riscontrata nella esecuzione delle prestazioni o di richiesta di chiarimenti in ordine alla fattura prodotta. Il termine inizia di nuovo a decorrere dal momento dell'accertata eliminazione delle inadempienze riscontrate o dal ricevimento dei chiarimenti richiesti.

Nel caso di aggiudicazioni a favore di raggruppamenti temporanei e soggetti assimilati secondo la disciplina di gara, qualora il soggetto mandatario capogruppo emetta un'unica fattura comprendente anche il corrispettivo relativo ai soggetti mandanti, deve precisare su ogni fattura emessa, indipendentemente dall'importo del documento, la quota di propria spettanza e quella di competenza dei singoli partecipanti. A tal proposito si precisa che per le predette quote non deve intendersi la percentuale di pertinenza sulle prestazioni da contratto bensì la percentuale di spettanza sull'importo specificatamente oggetto di fattura.

L'esecutore, unitamente alla trasmissione delle fatture emesse secondo le modalità innanzi indicate, provvede, nel caso di subappalto a favore di micro, piccole e medie imprese, a comunicare al committente la parte delle prestazioni eventualmente eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. La fattura emessa dal subappaltatore dovrà riportare i dati sopra descritti.

La Regione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procede a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui dalla verifica emerga un inadempimento a carico del beneficiario, la Regione applica quanto disposto dall'articolo 3 del predetto decreto di attuazione. Nessun interesse sarà dovuto per le somme che non verranno corrisposte ai sensi delle norme citate.

Nel caso in cui il Tesoriere sia un raggruppamento temporaneo o un soggetto assimilato secondo la disciplina di gara e, così come riportato sul relativo atto di costituzione, ciascuna associata fatturi ed incassi pro quota, la Regione provvede al bonifico dell'importo del corrispettivo sui conti correnti dedicati come da documentazione in atti. Il Tesoriere, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto alla Regione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Tesoriere non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il Tesoriere che di sua iniziativa abbia reso la prestazione con caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una prestazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se le prestazioni avessero le caratteristiche stabilite.

Variazioni di qualità in corso di prestazione dovranno, comunque, essere anticipate per iscritto alla Regione.

Il Tesoriere ha diritto al rimborso delle spese sostenute per i bolli gravanti sugli ordinativi di incasso, di pagamento, sui conti di tesoreria e sugli estratti conto vari. Il Tesoriere procede, di iniziativa, alla contabilizzazione delle suddette spese, addebitandole sul conto di tesoreria l'ultimo giorno lavorativo di ciascuna mensilità a cui il documento contabile sopra indicato viene emesso, mediante l'apertura di un provvisorio di uscita ed emettendo una nota spese riepilogativa. La Regione, effettuati i dovuti riscontri, emette i relativi mandati a regolarizzazione o procede alla richiesta di storno dell'addebito. Le spese inerenti i bolli sugli estratti conto delle carte di credito aziendali vengono addebitate direttamente dal gestore del circuito, con addebito nell'estratto conto mensile.



Allegato 1 alla Relazione

**OFFERTA TECNICA  
GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA  
DELLA GIUNTA DELLA REGIONE MARCHE  
PER LA DURATA DI 36 MESI**

*Dati dell’Impresa offerente:*

<p>Il sottoscritto (nome e cognome) _____          Codice fiscale _____          Nato a _____ (____) il _____          In qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore speciale, procuratore generale)          _____          Autorizzato a rappresentare legalmente l’impresa avente Ragione sociale:          _____          Sede legale: _____          Codice fiscale: _____          Partita IVA: _____          Partecipante alla gara in qualità di _____          (a titolo esemplificativo: imprenditore, consorzio fra società cooperative, consorzio stabile, mandataria di un raggruppamento temporaneo, mandataria di un consorzio ordinario – per maggiori dettagli vedasi art. 45, del d.lgs. n. 50/2016)</p>
---

**OFFRE PER L’APPALTO IN OGGETTO**

**A1) Predisposizione di una Relazione tecnica d’offerta, che dovrà essere redatta in lingua italiana e contenuta in non più di n. 6 (sei) pagine (fronte-retro) corrispondenti a 3 (tre) fogli formato A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, utilizzando preferibilmente il carattere “Arial”, dimensione carattere 11, interlinea singola; dal computo complessivo delle pagine sono altresì esclusi, oltre che l’eventuale copertina e indice; eventuali schede tecniche o documenti a corredo della proposta tecnica. La medesima relazione dovrà essere organizzata in capitoli declinati nei seguenti sub-criteri a), b) e c).**

La Relazione tecnica d’offerta verte sul seguente criterio a sua volta distinto in tre sub-criteri

<b>Criteri di valutazione dell’offerta</b>	
	Modalità organizzative e tecniche adottate per il coordinamento e l’erogazione dei servizi oggetto della fornitura, tenendo presente la necessità di garantire un adeguato grado di flessibilità delle soluzioni proposte:
Sub-criterio a)	Organizzazione complessiva del servizio (viene valutata con maggior favore l’offerta che dimostra un alto grado di adeguamento agli standard previsti dal capitolato e un alto grado di flessibilità di risposta alle eventuali problematiche operative)
Sub-criterio b)	Elementi migliorativi sulla resa del servizio rispetto a quanto richiesto dal capitolato speciale (viene valutata con maggior favore l’offerta che prevede soluzioni e attività aggiuntive rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale)
Sub-criterio c)	Tecnologie utilizzate (viene valutata con maggior favore l’offerta che dimostra un alto grado di efficienza e assistenza tecnologica con particolare riferimento al sistema di remote banking e agli strumenti di interrogazione della situazione contabile e di estrazione dati in formato pdf e xls, quali movimenti, saldi, ecc)



**A2) Numero di sportelli bancari operativi e aperti al pubblico sul territorio della regione Marche, di cui almeno 1 (uno) collocato nel capoluogo di ciascuna provincia marchigiana (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro), alla data di presentazione dell'offerta o entro un mese dalla data di aggiudicazione della gara.**

**Il punteggio verrà attribuito solo agli sportelli bancari operativi e aperti al pubblico che soddisfino entrambe le seguenti condizioni:**

**a) numero superiore al minimo di 10 (dieci);**

**b) presenza di almeno 1 (uno) sportello nel capoluogo di ciascuna provincia marchigiana (Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro).**

Si dichiara che sono operativi e aperti al pubblico sul territorio della regione Marche il seguente numero di sportelli bancari:

numero sportelli bancari complessivi in cifre \_\_\_\_\_ in lettere \_\_\_\_\_

Si dichiara, inoltre, che almeno uno sportello bancario è operativo e aperto al pubblico nelle città di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro.

Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 50/2016 si dichiara di accettare, nel caso in cui risultassero aggiudicatari, i requisiti particolari di qui al presente punto, così come indicati nell'art. 1 del Capitolato speciale.

**A3) Orario limite ovvero "orario di cut-off" per l'accettazione di ordinativi di pagamento, limitatamente ai flussi che il Tesoriere riceve dalla Banca d'Italia, da lavorare ed estinguere mediante disposizione di pagamento al beneficiario con bonifico o SCT, nella stessa giornata di ricezione.**

Scegliere tra una delle seguenti condizioni sotto riportate:

01	Orario di cut-off compreso tra le ore 15:01 e le ore 16:00
02	Orario di cut-off compreso tra le ore 14:01 e le ore 15:00
03	Orario di cut-off compreso tra le ore 11:31 e le ore 14:00
04	Orario di cut-off entro le ore 11:30

Orario di cut-off scelto:

in numeri: \_\_\_\_\_ in lettere: \_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_

(Firma digitale)

La presente dichiarazione ha valore di consenso al trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016- GDPR - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.



**OFFERTA ECONOMICA**

**GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA  
DELLA GIUNTA DELLA REGIONE MARCHE  
PER LA DURATA DI 36 MESI**

*Dati dell’Impresa offerente:*

Il sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

In qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore speciale, procuratore generale)

Autorizzato a rappresentare legalmente l’impresa avente Ragione sociale:

Sede legale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale: \_\_\_\_\_

Partita IVA: \_\_\_\_\_

Partecipante alla gara in qualità di \_\_\_\_\_

(a titolo esemplificativo: imprenditore, consorzio fra società cooperative, consorzio stabile, mandataria di un raggruppamento temporaneo, mandataria di un consorzio ordinario – per maggiori dettagli vedasi art. 45, del d.lgs. n. 50/2016)

**OFFRE PER L’APPALTO IN OGGETTO**

**B1) Condizioni economico-contrattuali ai fini dell’attribuzione del *tasso debitore*, determinato nel seguente modo:**

*Euribor a 3 mesi, media mese precedente, vigente tempo per tempo, divisore fisso 365, aumentato dello spread, positivo o negativo, espresso in centesimi di punti percentuali annui. Qualora il risultato generi un tasso debitore inferiore allo zero verrà forzato a zero.*

Gli interessi debitori sono conteggiati con periodicità annuale al 31 dicembre di ogni anno e calcolati senza applicazione di alcuna commissione.

Indicare lo SPREAD, con valore positivo o negativo, espresso in centesimi di punti percentuale rispetto al parametro di riferimento individuato nell’Euribor a 3 mesi, media mese precedente, vigente tempo per tempo, divisore fisso 365:

in numeri: \_\_\_\_\_

in lettere: \_\_\_\_\_

Lo spread offerto dovrà indicare al massimo due decimali.

**B2) Condizioni economico-contrattuali ai fini dell’attribuzione del *tasso creditore*, determinato nel seguente modo:**

*Euribor a 3 mesi, media mese precedente, vigente tempo per tempo, divisore fisso 365, aumentato dello spread positivo, espresso in centesimi di punti percentuali annui. Qualora il parametro di riferimento assuma il segno negativo, verrà forzato a 0 ed il tasso di interesse applicato sarà pari allo spread offerto.*

Gli interessi creditori sono conteggiati con periodicità annuale al 31 dicembre di ogni anno e calcolati senza applicazione di alcuna commissione, al lordo delle ritenute erariali.



Indicare lo SPREAD, con valore positivo, espresso in centesimi di punti percentuali rispetto al parametro di riferimento individuato nell'Euribor a 3 mesi, media mese precedente, vigente tempo per tempo, divisore fisso 365:

in numeri: \_\_\_\_\_

in lettere: \_\_\_\_\_

Lo spread offerto dovrà indicare al massimo due decimali.

**Lo spread offerto non può essere inferiore allo 0,01% pena esclusione dalla gara.**

**B3) Corrispettivo annuo onnicomprensivo per l'esecuzione di tutti i servizi indicati nella Convenzione e suoi allegati.**

Il corrispettivo è al netto dell'IVA e delle eventuali spese rimborsabili (imposta di bollo sugli ordinativi di incasso e di pagamento, nei conti correnti, negli estratti conto vari).

Indicare l'importo del corrispettivo annuo che viene proposto:

in numeri: \_\_\_\_\_

in lettere: \_\_\_\_\_

L'importo proposto dovrà indicare al massimo due cifre decimali.

I

Il corrispettivo annuo non potrà essere superiore all'importo individuato a base di gara (euro 70.000,00).

ed inoltre si dichiara e precisa quanto segue:

a) che l'importo per i costi relativi all'attuazione della sicurezza, è pari a zero;

b) che gli oneri relativi ai costi da rischio specifico o aziendale ammontano a € \_\_\_\_\_ (in cifre), dicasi euro \_\_\_\_\_ in lettere, da indicare anche qualora pari a zero;

c) che l'offerta ha una validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

(Firma Digitale)

La presente dichiarazione ha valore di consenso al trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016- GDPR - D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.